

# La conquista della Biennale

## Saraceno, Colombara & C: i genovesi sorprendono in Laguna

STEFANO BIGAZZI

**B**ELLI e visibili, nel gran calderone della Biennale. Artisti, autori, curatori, galleristi liguri a Venezia sembrano aver prodotto ottima figura, più profeti che in patria (che del resto ha meno quattrini da investire nell'arte contemporanea). Come Piergiorgio Colombara, per dirne uno (al Vicolo una significativa rassegna di sue sculture), alle Corti Inglesi dell'isola di San Servolo sino al 22 novembre con grandi installazioni in bronzo.

**Ragnatele giganti ispirate alle Vedove Nere nella grande sala del Palazzo delle Esposizioni**

Come Tomas Saraceno, argentino con studio a Francoforte e assidua frequentazione genovese, ossia Pinksummer al Ducale (e prima nella sede di via Lomellini, con una performance, per gli eventi 2004), dove ha mostrato esemplari della propria ricerca sullo spazio e nello spazio. Nel 2004 un materasso d'aria nei due terzi della sala, sul quale camminare e perdersi. Nel porticato di Palazzo Ducale

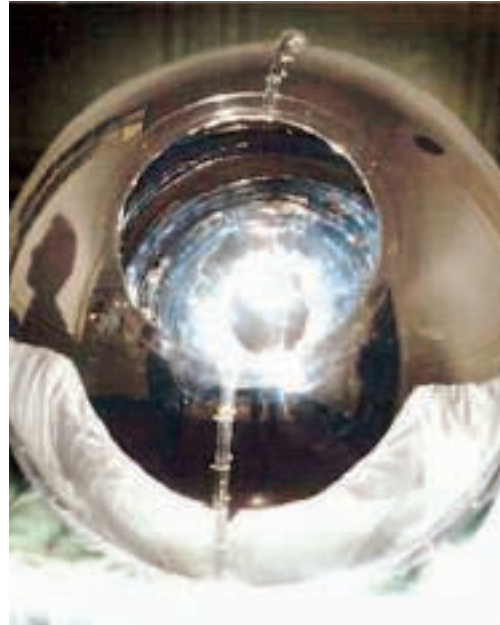
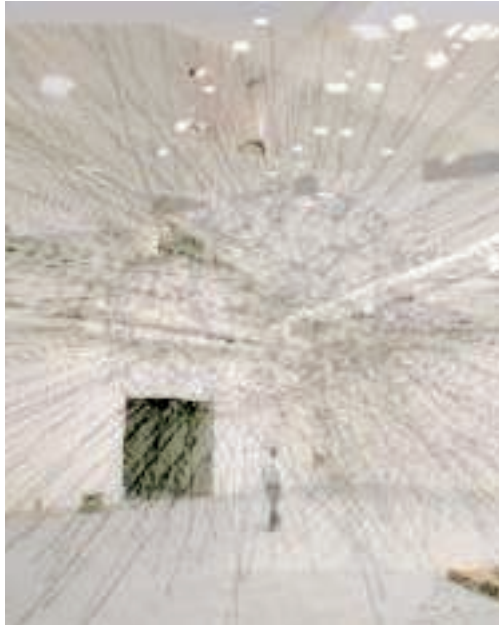
**La mostra**  
Satura, 160 firme  
in esposizione

CENTOSESSANTA artisti a Palazzo Stella nella terza edizione di Genovaarte, biennale contemporanea curata da Mario Napoli per Satura, associazione culturale-centro per la promozione e la diffusione delle arti.

Fino al 7 luglio dal martedì al sabato ore 16-19, chiuso lunedì e festivi, ingresso libero. Piazza Stella 5/1, tel. 0102468284-010.662917, info@satura.it

una gigantesca bolla trasparente in cui continuare a spaesarsi e forse a trovare una dimensione altra, come un esperimento utopista.

«A Venezia — spiega la gallerista Antonella Berruti, che alla rassegna presenta con la galleria parigina Yvon Lambert anche l'artista coreana Koo Jeong-a, all'Arsenale — Saraceno è stato invitato dal direttore della Biennale, Daniel Birnbaum,



A sinistra le ragnatele di Tomas Saraceno, a destra un'opera di Sergio Bovenga

nella sua mostra *Fare Mondi/Making Worlds*, tra il Palazzo delle Esposizioni e l'Arsenale»: uno spazio di 300 metri quadrati alto 15, vincolato dunque intoccabile. Il progetto di Saraceno prevede una struttura sorretta da 680 ganci, per cui è stata realizzata una sala nella sala per contenere le *Vedove Nere*, ingrandimenti-elaborazioni di ragnatele attraverso le quali far passare il pubblico, ul-

teriore prova dell'itinerario etico-estetico dell'artista: Tomas Saraceno, architetto, disegna mondi possibili, aeriformi, dilatati, sempre personalizzati, dunque adatti alla persona.

L'esibizione all'ex Padiglione Italia (Giardini) è coerente all'indagine dell'artista sull'ambiente antropizzato. «Un lavoro — aggiunge Berruti — che si sviluppa tra studio della natura intesa come sistema oli-

stico in cui ogni singola parte è il relazione al tutto, e ricerca dei materiali per costruire nuovi modelli abitativi». A fine estate Saraceno sarà alla Nasa come unico studente esterno all'ambito scientifico. La presenza veneziana si deve alla galleria Pinksummer con le gallerie Andersen (Copenaghen-Berlino) e Tanyas Bonakdar (New York) e il supporto della Fondazione Edoardo Garrone.

### Il personaggio

L'artista genovese a "Glasstress"  
**Sergio Bovenga**  
le trasparenze di un originale

**M**ISTERIOSO, schivo, lo sguardo concentrato improvvisamente si apre in un sorriso luminoso quando parla della propria ricerca. Bovenga si stacca con fatica dal suo mondo, più vasto di quello a cui siamo abituati, dove i parametri di Euclide lasciano il posto ad altri, non convenzionali. Bovenga approda al mondo della scienza partendo dalla sua ricerca pittorica. I suoi media sono diversi, dalla pittura al disegno, dalla scultura alle installazioni, come la matrix di recente ribattezzata doverosamente *Lo spazio di Bovenga* dagli studiosi dell'Università di Torino.

A Venezia Bovenga, con il suo lavoro così profondo e innovativo, è presente a *Glasstress*, in compagnia di grandissimi come Louise Bourgeois e Jannis Kounellis, tra gli altri. La mostra — fortemente voluta da Adriano Berengo — invita gli artisti a misurarsi con un materiale come il vetro, emblematico per Venezia e nello specifico fisiologico alla ricerca di Bovenga.

*Glasstress*, sino al 22 novembre, evento collaterale della XLIII Biennale di Venezia. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, Palazzo Cavalli Franchetti, Campo Santo Stefano e Scuola Grande Confraternita di San Teodoro, San Marco.

(tiziana leopizzi)

# Un'estate al Corallo Parte 1

## I migliori film della stagione cinematografica 2009

23/24/25/26 Giugno  
**GRAN TORINO**

27/28/29 Giugno  
**UN MATRIMONIO ALL'INGLESE**

30 Giugno / 01 Luglio  
**LOUISE MICHEL**

02 Luglio  
**TEZA** - orario proiezioni 16.30 e 21.15

03/04 Luglio  
**EX**

05/06 Luglio  
**LA MATASSA**

07 Luglio  
**DUE PARTITE**

**Orario:**  
Tutti i Giorni 16.30 - 19.00 - 21.15  
Ingresso pomeridiano: € 4,00  
Ingresso serale: € 4,50  
Ridotto Many Movies Card Gold: € 4,00  
Abbonamento 5 ingressi: € 15,00  
Si accettano le Cinecard Liguria

### LOCALE CLIMATIZZATO

Gli orari e la programmazione potrebbero variare per cause indipendenti dalla volontà degli organizzatori.

Via Innocenzo IV 13 r (Zona Carignano) Genova  
Per informazioni: 010 8687408 - 010583261  
info@centrosivori.com - www.circultocinemagenova.com

08/09 Luglio  
**VALZER CON BASHIR**

10/11 Luglio  
**VUOTI A RENDERE**

12/13 Luglio  
**THE MILLIONAIRE**

14/15 Luglio  
**GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA**

16/17 Luglio  
**COCO AVANT CHANEL**  
L'amore prima del mito

18/19/20 Luglio  
**IO & MARLEY**

21/22 Luglio  
**MILK**

23 Luglio  
**TI AMERÒ SEMPRE**

24/25/26 Luglio  
**QUESTIONE DI CUORE**

27/28 Luglio  
**L'ONDA**

29/30 Luglio  
**THE WRESTLER**

31 Luglio / 01 Agosto  
**GIULIA NON ESCE LA SERA**

02/03 Agosto  
**GENERAZIONE MILLE EURO**

